



Comune di Motta Visconti

**Piano Comunale
di
Protezione Civile**

**SCHEDE
PROCEDURE OPERATIVE**

Dicembre 2025



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Pagina intenzionalmente bianca

	Comune di Motta Visconti (MI)	Versione 1.0.1
Dicembre 2025	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 2 di 61



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
1 SCHEDA 01- RISCHIO IDROGEOLOGICO - FRANA	7
2 SCHEDA 02- RISCHIO IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO - PIOGGIA, GRANDINE, VENTO, ESONDAZIONI	11
3 SCHEDA 03 - RISCHIO IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO – GRANDINE CONSISTENTE	15
4 SCHEDA 04 - RISCHIO METEOROLOGICO – VENTO FORTE E TROMBE D'ARIA	18
5 SCHEDA 05 – RISCHIO METEOROLOGICO – NEVICATA INTENSA	22
6 SCHEDA 06 – RISCHIO METEOROLOGICO – GELATE	26
7 SCHEDA 07 – RISCHIO METEOROLOGICO – NEBBIA FITTA	30
8 SCHEDA 08 – INCENDIO BOSCHIVO	33
9 SCHEDA 09 – INCIDENTE STRADALE	37
10 SCHEDA 10 – INCIDENTE AEREO	40
11 SCHEDA 11 – CROLLO PONTE	43
12 SCHEDA 12 – RITROVAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI	46
13 SCHEDA 13 – CHIAZZE OLEOSE O SCHIUMA GALLEGGIANTE	49
14 SCHEDA 14 – CARENZA IDRICA	52
15 SCHEDA 15 – EPIDEMIA	54



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



16 SCHEDA 16 – SISMA

56

17 SCHEDA 17 – INCIDENTE INDUSTRIALE

59



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Introduzione

Nel seguito del presente Allegato verranno espone le Procedure Operative da utilizzare in caso di eventi emergenziali.

È stato ripreso il codice colori del Sistema di Allertamento di Regione Lombardia, anche se non è detto che, a livello locale, si abbiano comportamenti o eventi uguali a quanto indicato a livello di bollettini di allerta.

Le schede vogliono essere una traccia operativa per evitare di dimenticare passi, talvolta fondamentali, nella gestione dell'evento.

N.B. La fase “Emergenza” non risulta codificata all’interno della richiamata D.d.u.o. 16 ottobre 2025 - n. 14473 (Aggiornamento degli allegati 1, 2 e 3 della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile, approvata con d.g.r. 4114 del 21 dicembre 2020. Tuttavia, si è ritenuto opportuno introdurla in quanto utile a gestire gli eventi calamitosi di origine antropica o naturale che non sono caratterizzati da precursori di evento (ad esempio un incidente industriale, rischio trasporto, sisma) o per evidenziare un livello di attivazione superiore a quello di criticità elevata (rosso).

N.B. Il Comune di Motta Visconti non è dotato di Gruppo Comunale di Protezione Civile ma ha stipulato una convenzione con locale il Distaccamento del Corpo Volontari Parco del Ticino (“Accordo di collaborazione tra il Comune di Motta Visconti (MI) e il Parco Lombardo della Valle del Ticino per il coordinamento e l’impiego del Corpo Volontari Parco Ticino - Distaccamento di Motta Visconti - 13.01.2023”), pertanto, ogni qualvolta nel presente documento verrà fatto accenno al G.V.P.C. e al suo Coordinatore si intenderà riferirsi rispettivamente al Distaccamento del Corpo Volontari Parco del Ticino di Motta Visconti e al Responsabile del sopracitato Distaccamento.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



N.B. Il Comune di Motta Visconti ha ritenuto di non dover nominare il Referente Operativo Comunale, pertanto, tutte le funzioni e le attività normalmente individuate a carico del R.O.C. si intendono in capo al Sindaco Pro Tempore ove non diversamente specificato.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



1 Scheda 01 - Rischio Idrogeologico - Frana

PROCEDURA OPERATIVA 01		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 01		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: IDROGEOLOGICO			
EVENTO: FRANA			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio del fenomeno franoso. Contestualmente verifica i livelli di precipitazione.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento delle precipitazioni che potrebbero concorrere all'attivazione del dissesto. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione recandosi direttamente sul posto. Consulta i bollettini meteo Regionali e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
6	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



7	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
8	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
9	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente dà comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
10	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare le sedi stradali e i versanti in frana ricadenti sul territorio comunale, soprattutto in corrispondenza dei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento e delle aree storicamente soggette a dissesti franosi facilmente riattivabili
11	Sindaco	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio
12	Sindaco	Si reca sul posto al fine di accertare direttamente la tipologia e l'entità del fenomeno
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
13	Sindaco	Qualora le condizioni di pioggia intensa e/o abbondante persistano e peggiorino oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra il messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti nelle zone minacciate dai dissesti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere e alle modalità di eventuale evacuazione
14	Sindaco	Invia l'operatore di Polizia Locale con l'operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno e monitorare le aree a rischio con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



15	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione
EMERGENZA		
16	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
17	Sindaco	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dal dissesto alle infrastrutture o alle sedi stradali del territorio
18	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
19	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
21	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul le transenne necessarie e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
22	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico
23	Sindaco	Ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza
24	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



25	Coordinatore G.V.P.C. / Sindaco	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
26	Volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
27	Coordinatore G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni
28	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
29	Sindaco	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o a sostegno dei residenti colpiti
30	Coordinatore G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
31	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
32	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali e/o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone

N.B. Sul territorio del Comune di Motta Visconti non risultano frane censite nella banca dati nazionale dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI – ISPRA).



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



2 Scheda 02- Rischio Idrogeologico/Meteorologico - Pioggia, Grandine, Vento, Esondazioni

PROCEDURA OPERATIVA 02	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 02 03 04	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO		
EVENTO: PRECIPITAZIONE PIOVOSA INTENSA (superiore a 55mm/24h) – P2		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio delle precipitazioni locali. Contestualmente verifica i livelli dei fiumi e dei torrenti che interessano il territorio.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto.
7	Sindaco	Se la visibilità è scarsa e la nebbia è molto fitta attiva la S.O. 07 - Nebbia con visibilità inferiore ai 50 m.
8	Sindaco	Se la pioggia abbondante è accompagnata da forte vento attiva la S.O. 04 - Vento forte e trombe d'aria.
9	Sindaco	Se la pioggia si trasforma in consistente grandine attiva la S.O. 03 - Grandine consistente.
10	Coordinatore del G.V.P.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.
11	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni.
12	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
13	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
14	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare i punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento e delle aree storicamente soggette a dissesti idrogeologici (frane e aree inondabili).
15	Sindaco	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

16	Sindaco	Qualora le condizioni di pioggia intensa e/o abbondante persistano e peggiorino (precipitazione superiore a 80 mm/24h – P3) oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti nelle zone minacciate dai dissesti idrogeologici, informandoli in merito ai comportamenti da tenere e alle modalità di eventuale evacuazione.
17	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno sull'intero territorio comunale con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
18	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione.

EMERGENZA

19	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L. e attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
20	Sindaco	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



21	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza.
22	Sindaco	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio.
23	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
24	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone.
25	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
26	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



3 Scheda 03 - Rischio Idrogeologico/Meteorologico – Grandine consistente

PROCEDURA OPERATIVA 03		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 02		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO			
EVENTO: GRANDINE CONSISTENTE			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco.
4	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico
5	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
6	Coordinatore del G.V.P.C./ Sindaco	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
7	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



8	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
9	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare le sedi stradali e il territorio al fine di accertare l'entità del fenomeno.
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
10	Sindaco	Qualora le condizioni avverse persistano oppure giungano segnalazioni in merito a gravi danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura.
11	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
12	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione.
EMERGENZA		
13	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) ed, eventualmente, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
14	Sindaco	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale
15	Sindaco	Avverte gli operai comunali di eventuale presenza di cumuli di grandine su



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



		strade e aree pubbliche, affinché si provveda alla rimozione degli stessi
16	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
17	Sindaco	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio
18	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
19	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
20	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
21	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
22	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..

N.B.: non è stato considerato lo stato di Criticità Ordinaria per la grandine in quanto il fenomeno ha caratteristiche di evento a spot e non ha precursori.

4 Scheda 04 - Rischio Meteorologico – Vento forte e trombe d'aria

PROCEDURA OPERATIVA 04	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 02	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO		
EVENTO: VENTO FORTE E TROMBE D'ARIA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio delle situazioni critiche (campanili, piante alte). Contestualmente verifica la situazione meteorologica attraverso i radar meteo online.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto.
7	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.
8	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
9	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL..
10	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la pattuglia della Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare le sedi stradali e il territorio al fine di accertare l'entità del fenomeno.
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
11	Sindaco	Qualora le condizioni avverse persistano oppure giungano segnalazioni in merito a gravi danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e informa la popolazione in merito ai comportamenti da adottare.
12	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
13	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



EMERGENZA		
14	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) ed, eventualmente, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
15	Sindaco	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale.
16	Sindaco	Avverte gli operai comunali di eventuale presenza di cumuli di grandine su strade e aree pubbliche, affinché si provveda alla rimozione degli stessi.
17	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza.
18	Sindaco	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio.
19	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc..).
20	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi..
21	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



22	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone.
23	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
24	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



5 Scheda 05 – Rischio Meteorologico – Nevicata intensa

PROCEDURA OPERATIVA 05		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 03		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO			
EVENTO: NEVICATA INTENSA (superiore 10 cm / 24 ore –NV-19 soglia P3)			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio delle precipitazioni locali. Contestualmente verifica la situazione viabilistica locale (in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale) e la viabilità esterna.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 e/o consulta i siti internet specifici (ad. es. il sito della P.C. della Regione Lombardia) al fine di apprendere gli sviluppi a breve e medio termine in merito all'andamento climatico atteso. Valuta l'entità dell'evento imminente o la gravità della situazione risultante dai Bollettini meteo regionali e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio gelate



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto.
7	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.
8	R.O.C.	Se la neve è accompagnata da gelate del manto stradale attiva la S.O. 06 – Gelate.
9	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni.
10	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
11	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
12	Sindaco	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio.
13	Sindaco	In caso di zona incidentata invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza.
14	Sindaco	Fornisce agli operai comunali e alla Polizia Locale sacchi di sale da spargere sulla rete stradale in corrispondenza delle zone già incidentate o ove vi è la possibilità che si verifichino incidenti
15	Sindaco	Si accerta che la ditta preposta allo spalamento della neve esegua le operazioni di liberazione della sede viaria secondo il programma prestabilito.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

16	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi (neve superiore a 20 cm/24h – Soglia P4) ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere.
----	---------	---

EMERGENZA

17	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
18	Coordinatore del G.V.P.C.	Avverte i Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari.
19	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza.
20	Sindaco	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio.
21	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
22	Coordinatore del G.V.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



23	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni.
24	Sindaco	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti.
25	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
26	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
27	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6 Scheda 06 – Rischio Meteorologico – Gelate

PROCEDURA OPERATIVA 06	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 03	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO		
EVENTO: GELATE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio della situazione locali. Contestualmente concorda con l'Ufficio Tecnico Comunale lo spargimento di sale davanti agli uffici pubblici, le scuole (compresa la materna), le chiese e gli ambulatori medici.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 e/o consulta i siti internet specifici (ad. es. il sito della P.C. della Regione Lombardia) al fine di apprendere gli sviluppi a breve e medio termine in merito all'andamento climatico atteso. Valuta l'entità dell'evento imminente o la gravità della situazione risultante dai Bollettini meteo regionali e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio gelate.

	Comune di Motta Visconti (MI)	Versione 1.0.1
Dicembre 2025	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 26 di 61



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto.
7	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.
8	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni.
9	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
10	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
11	Sindaco	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio.
12	Sindaco	In caso di zona incidentata invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza.
13	Sindaco	Fornisce agli operai comunali e alla Polizia Locale sacchi di sale da spargere sulla rete stradale in corrispondenza delle zone già incidentate o ove vi è la possibilità che si verifichino incidenti.
14	Sindaco	Chiama la ditta preposta alla rimozione neve affinché effettui lo spargimento del sale.
15	Sindaco	Verifica sul posto le condizioni della rete stradale e l'entità delle gelate.
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
16	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere.
17	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare gli effetti del fenomeno sul territorio con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



18	Polizia Locale	Effettua una costante verifica delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni critiche che richiedono un urgente intervento di manutenzione stradale.
EMERGENZA		
19	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
20	Coordinatore del G.V.P.C.	Avverte i Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari.
21	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza.
22	Sindaco	Se lo spargimento del sale non è sufficiente a contenere l'emergenza dispone il blocco del traffico in tutte le direzioni nell'area circostante l'evento e attiva i percorsi alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione.
23	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza.
24	Coordinatore del G.V.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consultare la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



25	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone.
26	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
27	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



7 Scheda 07 – Rischio Meteorologico – Nebbia Fitta

PROCEDURA OPERATIVA 07		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 04		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO			
EVENTO: NEBBIA FITTA			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio della situazione locale. Contestualmente verifica le condizioni viabilistiche interne ed esterne al centro abitato.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico.
6	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



7	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni.
8	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
9	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
10	Sindaco	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio.
11	Sindaco	Organizza la Polizia locale al fine di presidiare gli incroci maggiormente trafficati.
12	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.
13	Sindaco	Invia gli operatori comunali e la Polizia Locale a monitorare le condizioni di visibilità lungo le strade principali.
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
14	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra il messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere.
15	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno sull'intero territorio comunale con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
16	Polizia Locale	Effettua una costante verifica delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni critiche che richiedono un urgente intervento di manutenzione stradale.
17	Sindaco	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle eventuali zone incidentate, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



EMERGENZA		
18	Sindaco	Se la nebbia fitta diviene persistente, e se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze convoca l'U.C.L. e attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata)
19	Coordinatore del G.V.P.C.	Avverte il Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
20	Coordinatore del G.V.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consultare la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
21	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta il Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
22	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento, provvede al censimento dei danni alle persone

8 Scheda 08 – Incendio Boschivo

PROCEDURA OPERATIVA 08		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 11		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: INCENDIO BOSCHIVO			
EVENTO: INCENDIO CON O SENZA COINVOLGIMENTO DI AREE URBANIZZATE E INFRASTRUTTURE (INCENDIO DI INTERFACCIA)			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	Sindaco	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio della situazione locale. Contestualmente verifica le condizioni meteorologiche e la direzione dei venti.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
3	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti che potrebbero concorrere al peggioramento dell'evento. Valuta la gravità della situazione. Consulta i bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco.
5	Sindaco	Inoltra il messaggio di preallarme e verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	Sindaco	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento
7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.
9	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.
10	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali ad accertare e monitorare il territorio.
11	Polizia Locale	Effettua una ricognizione, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati.
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
12	Sindaco	Qualora si attivi, l'evento chiede l'intervento dei VV.F. presso la stazione più prossima e dei Carabinieri Forestali (v. S.R.D. 26).
13	Sindaco	Se le condizioni dell'incendio persistano e coinvolgano infrastrutture e/o edifici oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura.
14	Sindaco	Si reca sul posto al fine di accertare direttamente la tipologia e l'entità del fenomeno.
15	Sindaco	Fornisce alle forze impegnate nello spegnimento e successiva bonifica ogni possibile supporto di mezzi e uomini.
16	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



EMERGENZA		
17	Sindaco	Se i danni provocati dall'incendio sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
18	Sindaco	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento alle infrastrutture o alle sedi stradali.
19	Sindaco	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza.
20	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi.
21	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza.
22	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico.
23	Sindaco	Se ritenuto opportuno e sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione.
24	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento e dispone le misure di prima assistenza.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



25	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.
26	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari.
27	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
28	Sindaco	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o a sostegno dei residenti colpiti.
29	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone.
30	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
31	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



9 Scheda 09 – Incidente Stradale

PROCEDURA OPERATIVA 09	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 06	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: INCIDENTE STRADALE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco, si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità dell'incidente e, nel caso, fa transennare l'area interessata e chiede l'intervento dei VV.F.
4	Sindaco	Se i danni provocati dall'incidente sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
5	Sindaco	Chiede l'intervento di ATS - Servizio di Igiene pubblica nel caso di fuoriuscita di sostanze pericolose.
6	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
7	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



8	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione.
9	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei VV.F., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente.
10	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico.
11	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza.
12	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento.
13	Sindaco	Ordina al personale comunale di non esporsi al contatto diretto con le sostanze pericolose eventualmente sversate.
14	Sindaco	Verifica le condizioni della sede viaria in cui è avvenuto l'incidente.
15	Coordinatore del G.V.P.C. / operatore comunale / Sindaco	Contatta la società o l'azienda responsabile del mezzo incidentato al fine di informarla dell'accaduto, raccogliere informazioni in merito alle sostanze sversate, richiedere assistenza.
16	Sindaco	Qualora la ditta produttrice o trasportatrice non sia organizzata al recupero delle sostanze pericolose sversate, contattare urgentemente una ditta specializzata.
17	Sindaco	Se ritenuto opportuno ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione.
18	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



19	Coordinatore del G.V.P.C./ Sindaco	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.
20	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari.
21	Coordinatore del G.V.P.C./ Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
22	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
23	Sindaco	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o, eventualmente, a sostegno dei residenti colpiti.
24	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone.
25	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
26	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



10 Scheda 10 – Incidente Aereo

PROCEDURA OPERATIVA 10		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 07		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA			
EVENTO: INCIDENTE AEREO (ULTRALEGGERO O ELICOTTERO)			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco, si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità dell'incidente e, nel caso, fa transennare l'area interessata e chiede l'intervento dei VV.F.
4	Sindaco	Chiama il NUE 112 (Numero Unico di Emergenza).
5	Volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari.
6	Sindaco	Se i danni provocati dall'incidente aereo sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



8	Coordinatore G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.
9	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione.
10	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei VV.F., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente.
11	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico.
12	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza.
13	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento.
14	Coordinatore G.V.P.C. / Operatore Comunale / Sindaco	Contatta la società o l'azienda responsabile del mezzo incidentato al fine di informarla dell'accaduto e richiedere assistenza.
15	Coordinatore G.V.P.C. / Operatore Comunale / Sindaco	Contatta la ditta di somma urgenza, riportata nella S.R.D. 10 , per sgombrare l'area.
16	Coordinatore G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni.
17	Coordinatore G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
18	Coordinatore G.V.P.C. / Sindaco	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.
19	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
20	Sindaco	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o, eventualmente, a sostegno dei residenti colpiti.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



21	Coordinatore G.V.P.C. / Sindaco	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
22	Sindaco	Solo quando l'area è stata sgombrata ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



11 Scheda 11 – Crollo Ponte

PROCEDURA OPERATIVA 11		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 08		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA			
EVENTO: CROLLO PONTE			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Sindaco	Prende contatto con il Sindaco, si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità dell'incidente e, nel caso, fa transennare l'area interessata e chiede l'intervento dei VV.F.
4	Sindaco	In caso di presenza di persone ferite chiama il 112 (Numero Unico di Emergenza).
5	Volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari.
6	Sindaco	Se i danni provocati dal crollo del ponte sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.
9	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione.
10	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei VV.F., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente.
11	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico.
12	Sindaco	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza.
13	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento.
14	Coordinatore del G.V.P.C. / Operatore Comunale / Sindaco	Contatta la ditta di somma urgenza, riportata nella S.R.D. 10 , per coordinare lo sgombero dell'area.
15	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni.
16	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
17	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc..).
18	Sindaco	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o, eventualmente, a sostegno dei residenti colpiti.
19	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dal verificarsi dell'evento contatta i Pronto Soccorso più



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



		prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone.
20	Sindaco	Solo quando l'area è stata sgombrata ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
21	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



12 Scheda 12 – Ritrovamento rifiuti pericolosi

PROCEDURA OPERATIVA 12	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 09	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: RINVENIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Sindaco	Si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità del fenomeno e, nel caso, fa transennare l'area interessata.
4	Sindaco	Chiede l'intervento di ATS e di ARPA e raccoglie il maggior numero di informazioni relative alla sostanza inquinante dalla ditta responsabile, se identificata.
5	Sindaco	Se i danni provocati dalla presenza dei rifiuti pericolosi sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
6	Sindaco	Richiede alla ditta responsabile, se identificata, di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.
9	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
10	Sindaco	Ordina al personale comunale e volontario di restare a distanza di sicurezza per non entrare a contatto diretto con le sostanze pericolose rinvenute.
11	Polizia Locale	Prende nota dei nominativi delle persone che sono venute a contatto con le sostanze inquinanti e prende contatto con i Pronto Soccorso al fine di conoscere eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza.
12	Sindaco	Dopo la visita di ARPA, contatta la ditta preposta allo smaltimento dei rifiuti o la ditta specializzata alla bonifica del sito
13	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
14	Sindaco	Ordina di diramare avviso ai residenti nei pressi dell'area e ai proprietari dei terreni interessati e limitrofi di allontanarsi dal sito interessato e, nel caso in cui i rifiuti pericolosi siano stati rinvenuti sulle rive di un corso d'acqua, di non utilizzare le acque di cui si sospetti la contaminazione per qualsiasi scopo.
15	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra.
16	Sindaco	Nel caso in cui i rifiuti pericolosi siano stati rinvenuti sulle rive di un corso d'acqua, avvisa dell'evento gli amministratori dei Comuni limitrofi posti a valle.
17	Sindaco	Eseguito il recupero del sito, dispone una nuova visita di controllo nell'area interessata, al fine di accertare la corretta conclusione della bonifica effettuata.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



18	Sindaco	Solo quando il sito è stato correttamente bonificato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
19	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone e agricoltura.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



13 Scheda 13 – Chiazze oleose o schiuma galleggiante

PROCEDURA OPERATIVA 13	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 10	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: RINVENIMENTO CHIAZZE OLEOSE O SCHIUMA GALLEGGIANTI SU CORSI D'ACQUA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Sindaco	Si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità del fenomeno e chiede l'intervento di ATS e di ARPA. Se opportuno, fa transennare l'area interessata.
4	Sindaco	Se i danni provocati dalla presenza delle sostanze inquinanti lungo il corso d'acqua sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
5	Sindaco	Richiede alla ditta responsabile, se identificata, di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL.
7	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.
8	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
9	Sindaco	Ordina al personale comunale e volontario di non venire a contatto diretto con le sostanze pericolose rinvenute.
10	Polizia Locale	Prende nota dei nominativi delle persone che sono venute a contatto con le sostanze inquinanti e prende contatto con i Pronto Soccorso al fine di conoscere eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza.
11	Sindaco	Dopo la visita di ARPA, contatta la ditta preposta allo smaltimento dei rifiuti o la ditta specializzata alla bonifica del sito.
12	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
13	Sindaco	Ordina di diramare avviso ai residenti nei pressi dell'area e ai proprietari dei terreni interessati e limitrofi di non utilizzare le acque di cui si sospetti la contaminazione per qualsiasi scopo
14	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra
15	Sindaco	Avvisa dell'evento gli amministratori dei Comuni limitrofi posti a valle
16	Sindaco	Eseguita la bonifica, dispone una nuova visita di controllo nell'area interessata, al fine di accertare la corretta conclusione dei lavori
17	Sindaco	Solo quando il sito è stato correttamente bonificato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



19	Sindaco / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone e agricoltura.
----	--	---



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



14 Scheda 14 – Carenza idrica

PROCEDURA OPERATIVA 14		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 11		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: SANITARIO			
EVENTO: CARENZA IDRICA			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Sindaco	Se i danni alle persone provocati dalla carenza idrica sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
2	Sindaco	Chiede l'intervento del gestore della rete acquedottistica contattando il tecnico referente (v. S.R.D. 11)
3	Sindaco	Richiede al gestore della rete dell'acquedotto di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.
4	Sindaco	Ordina di diramare avviso di emergenza ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da assumere.
5	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra.
6	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL. Prende contatti con la Stazione dei VV.F. al fine di assicurare la prima assistenza alla popolazione colpita.
7	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



8	Sindaco	Coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F.
9	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni.
10	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare le esigenze della popolazione con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
11	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
12	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
13	Sindaco	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori.
14	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.
15	Sindaco	Trasferisce il coordinamento del soccorso alle Autorità sovracomunali di carattere provinciale, regionale e nazionale alle quali la struttura comunale di protezione civile dovrà subordinarsi.
16	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
17	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, dovrà, successivamente all'evento calamitoso, provvedere al censimento dei danni a: persone e agricoltura.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



15 Scheda 15 – Epidemia

PROCEDURA OPERATIVA 15		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 12		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: SANITARIO			
EVENTO: EPIDEMIA O PANDEMIA INFLUENZALE			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Sindaco	Attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
2	Sindaco	Adotta i provvedimenti amministrativi d'obbligo del Sindaco, in caso di emergenze sanitarie.
3	Sindaco	Chiede l'intervento dell'ATS - Servizio di Igiene pubblica e del 112 (Numero Unico di Emergenza) e raccoglie il maggior numero di informazioni relative all'epidemia in atto.
4	Sindaco	Richiede all'ATS di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.
5	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti e collabora con l'Azienda Sanitaria per l'avvio delle misure finalizzate al sostegno delle persone a rischio.
6	Sindaco	Ordina di diramare avviso di emergenza ai residenti, informandoli in merito alle misure cautelative da adottare
7	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



8	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL. Prende contatti con la Stazione dei VV.F. al fine di assicurare la prima assistenza alla popolazione colpita.
9	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le istruzioni necessarie.
10	Sindaco	Coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F.
11	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
12	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare le esigenze della popolazione con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
13	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
14	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
15	Sindaco	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori.
16	Sindaco	Trasferisce il coordinamento del soccorso alle Autorità sovracomunali di carattere provinciale, regionale e nazionale alle quali la struttura comunale di protezione civile dovrà subordinarsi.
17	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
18	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



16 Scheda 16 – Sisma

PROCEDURA OPERATIVA 16		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 13		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: SISMICO			
EVENTO: SISMA			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Sindaco	Se i danni alle persone provocati dal sisma sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
2	Sindaco	Ordina di diramare avviso di emergenza ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da assumere
3	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra.
4	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL Prende contatti con la Stazione dei VV.F. al fine di assicurare la prima assistenza alla popolazione colpita
5	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni.
6	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.).
7	Sindaco	Coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



8	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni.
9	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità dei danni con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa.
10	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
11	Sindaco	Nel caso i cui le scosse telluriche continuassero e si intensificassero, ordina l'evacuazione dei residenti dagli edifici vulnerabili (v. S.R.D. 06) più a rischio, soprattutto in corrispondenza dei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione.
12	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento.
13	Sindaco	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori.
14	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.
15	Sindaco	Trasferisce il coordinamento del soccorso alle Autorità sovracomunali di carattere provinciale, regionale e nazionale alle quali la struttura comunale di protezione civile dovrà subordinarsi.
16	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



17	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, ecc.
----	--	--



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



17 Scheda 17 – Incidente Industriale

PROCEDURA OPERATIVA 17		Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 14		
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA			
EVENTO: INCIDENTE INDUSTRIALE			

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione contattando telefonicamente l'Azienda che ha avuto l'incidente (v. S.R.D. 28). Avverte il Sindaco.
2	Operatore Tecnico Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Sindaco	Prende contatti con il Responsabile della Sicurezza dell'Azienda interessata, al fine di accertare la tipologia e l'entità del fenomeno. Se necessario fa transennare l'area interessata. Non si recherà sul luogo dell'incidente se non strettamente indispensabile.
4	Sindaco	Se necessario chiede l'intervento di ATS e di ARPA e raccoglie il maggior numero di informazioni relative alle sostanze inquinanti dalla ditta interessata dall'incidente.
5	Sindaco	Se i danni provocati dalla presenza degli inquinanti sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6	Sindaco	Richiede ditta responsabile di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.
7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
9	Sindaco	Se necessario ordina l'evacuazione delle aree del territorio comunale interessate all'incidente industriale. Invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione.
10	Polizia Locale	Attua l'ordinanza di cui sopra
11	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione.
12	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei VV.F. e ARPA, un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente.
13	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico.
14	Sindaco	Ordina al personale comunale e volontario di restare a distanza di sicurezza per non entrare a contatto diretto con le sostanze pericolose rinvenute. Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a frangere l'emergenza.
15	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento
16	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento.
17	Sindaco	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori.



COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



18	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti.
19	Polizia Locale	Prende nota dei nominativi delle persone che sono venute a contatto con le sostanze inquinanti e prende contatto con i Pronto Soccorso al fine di conoscere eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza.
20	Sindaco	Si interfaccia con ARPA, VV.F. e ATS intervenuti sul posto. Se l'incidente ha interessato corsi d'acqua, avvisa dell'evento gli amministratori dei Comuni limitrofi posti a valle dei corsi d'acqua stessi.
21	Coordinatore del G.V.P.C. / Sindaco	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione.
22	Sindaco	Solo quando ARPA, VV.F. e ATS dichiarano chiusa l'emergenza, ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	Sindaco / Responsabile Ufficio Tecnico	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone e agricoltura.

N.B. Nel territorio del Comune di Motta Visconti non sono presenti aziende a rischio incidente rilevante come classificate dal D.lgs. n° 334/99 e dal D.lgs. n° 105 del 26/06/2015 noto anche come "Direttiva Seveso III". (Fonte Ministero Transizione Ecologica – Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale – Sistema Nazionale Protezione Ambiente).